

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1968)

Heft: 1556

Rubrik: Dal balcone soleggiato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL BALCONE SOLEGGIATO

MASSAGNO. — *Muore Peppo Lepori.* — E' morto venerdi, 6 settembre a Seravezza (prov. Lucca), per crisi cardiaca, il dott. avv. *Giuseppe Lepori.* Nato il 2 giugno 1902 a Massagno, Giuseppe Lepori discendeva da una famiglia che già era nota nel XIV secolo per aver sempre dato uomini che parteciparono alla vita pubblica. Assolse i suoi studi classici presso il Liceo cantonale di Lugano e frequentò poi le Università di Friburgo e di Monaco di Baviera laureandosi in giurisprudenza. Nel 1927 fu eletto deputato al Gran Consiglio del C. Ticino e vi rimase ininterrottamente fino al 1940. Fu Presidente di diverse commissioni e relatore di molte leggi importanti. Dal 1927 al 1935 fu direttore del "Popolo e Libertà", l'organo ufficiale del partito conservatore democratico del C. Ticino. Dal 1935 al 1940 esercitò l'avvocatura a Bellinzona ricoprendo contemporaneamente la carica di Vicesindaco della città. Nel 1940 il popolo lo elesse membro del Consiglio di Stato. Nel governo cantonale diresse il Dip° dell'Educazione e di Polizia fino al 1947. Promosse una quantità d'importanti riforme, segnatamente nel campo scolastico, in quelli della lingua italiana, nella protezione delle bellezze naturali, della protezione dei monumenti storici, nonché del promuovimento di studi archeologici. In qualità di direttore del Dip° polizia svolse intensa attività tra il '43-45 per risolvere i problemi dei rifugiati italiani. Diresse pure, dal '47 in avanti, i Dipartimenti di Giustizia e dell'Interno. Fu presidente del Consiglio di Stato nel 1941, 1946 e 1951. Fece parte di numerose commissioni federali, della commissione del Museo nazionale svizzero e della Camera svizzera della cinematografia. Eletto in Consiglio Federale nel dicembre del 1954, Giuseppe Lepori assunse la direzione del Dip° delle Poste e Ferrovie. Fu costretto a rassegnare le dimissioni nel 1959 per gravi motivi di salute alla vigilia della sua elezione alla carica di Presidente della Confederazione. Lo scomparso era stato pure membro della Commissione svizzera dell'UNESCO, del Comitato della Pro Helvetia, della Commissione del Museo nazionale e di altre commissioni. Ristabilitosi aveva ripreso la sua attività di scrittore e uomo di cultura.

— La larga stima di cui godeva il defunto on. avv. Giuseppe Lepori, ex-consigliere federale, ha trovato larga conferma nell'unanime tributo della folla alle sue onoranze funebri, svoltesi a Massagno, lunedì 9 settembre. Nella chiesa parrocchiale, dove il feretro era stato esposto, si è adunata, con i familiari, la larga schiera di autorità e rappresentanti ufficiali con alla testa la delegazione del Consiglio federale composta dagli on.li Gnaegi, Bonvin e Celio. Erano presenti anche gli ex-consiglieri federali on.li Wahlen, Enrico Celio e Petitpierre. Il consiglio di stato al gran completo, diversi consiglieri nazionali, diversi deputati al Gran Consiglio col Presidente on. Snider, alti ufficiali, il Municipio di Massagno pure al gran completo.

LUGANO. — *Consacrato il nuovo vescovo.* — Sabato, 14 settembre alle 19 le campane di tutto il C. Ticino hanno suonato in onore del nuovo Vescovo, mons. *Giuseppe Martinoli,* succeduto al compianto vescovo mons. Angelo Jelmini. Sabato pomeriggio, alla presenza del Nunzio apostolico, mons. Marchioni, al nuovo pastore sono state sottoposte per il giuramento le proposizioni di fede e di disciplina che dovrà osservare per mantenersi piena comunione di diritto con la Sede apostolica. Parte di questa cerimonia si è poi ripetuta nella grande funzione tenutasi in Cattedrale domenica pomeriggio, alla presenza sempre del Nunzio apostolico a Berna e dei vescovi di Sion, di Basilea, di Losanna e di San Gallo.

MENDRISIO. — *Il nuovo vicario della diocesi.* — Venerdì, 13 settembre, S.E. mons. Vescovo Martinoli ha presenziato alla riunione del Consiglio parrocchiale di Mendrisio. Nel corso della stessa ha comunicato ufficialmente d'aver nominato l'arciprete di Mendrisio, M.R. *don Franco Biffi,* quale vicario generale della Diocesi di Lugano.

BELLINZONA. — *Il Raduno dei Ventenni.* — Giovani ventenni di tutto il C. Ticino sono convenuti in buon numero domenica, 15 settembre a Bellinzona dove ha avuto luogo, il mattino, il tradizionale Convegno dei ventenni, manifestazione organizzata dal Dip° cantonale dell'Interno. Sotto una pioggia diluviale, dopo una festosa accoglienza della locale Civica filarmonica, i giovani si sono messi in corteo lungo le principali vie cittadine, accompagnati dai suoni delle Musiche (era presente anche la fanfara del Rgt. 30) e dalla fitta selva dei gonfaloni comunali. La cerimonia si è svolta in Piazza Indipendenza, dove dal balcone di Casa Rupp hanno preso la parola dapprima 2 giovani, uno studente ed una studentessa, e quindi l'on. cons. di stato A. Lafranchi.

— *Il nuovo Bagno Pubblico.* — Domenica, 15 settembre, il popolo sovrano della Chiodopoli ha accolto con 1708 sì e 1026 no il progetto del nuovo Bagno Pubblico.

— *Il maltempo.* — Violenti acquazzoni si sono abbattuti martedì notte, 3 settembre e mercoledì sulle regioni del Sopraceneri che sono state flagellate da una pioggia rabbiosa, accompagnata da forti raffiche di vento. La temperatura era notevolmente scesa, tanto da proporre, prima ancora che autunnali, pensieri e malumori invernali. Le piogge hanno causato alcuni danni alla rete viaria, danni fortunatamente non gravi. 2 smottamenti, il primo a *Vira* e il secondo a *Fosano,* hanno provocato per qualche ora l'interruzione del traffico sulla *Vira-Indemini.* Il livello delle acque del Ticino si è notevolmente alzato, tanto che in alcuni punti mercoledì nel primo pomeriggio, il fiume ha sfiorato gli argini. Sul piano di Magadino, al sottopassaggio dello Stradonnino, si è formato come al solito, un piccolo lago d'acqua, che ha raggiunto un'altezza di 50 cm., e che ha bloccato alcuni automobilisti.

MESOLCINA. — *Una fermata a Grono.* — E' noto che il servizio delle PTT ha introdotto sulla tratta Bellinzona-Coira e ritorno 2 corse postali giornaliere: una al mattino e una al pomeriggio. In un primo tempo le PTT pensavano, per la stagione invernale, di abolire una delle 2 corse. Viene ora appreso che nessuna delle 2 corse verrà tolta. Anzi, si è deciso d'introdurre una fermata supplementare a Grono, accogliendo così, anche se solo parzialmente le legittime richieste dei mesolcinesi.

PER TERMINARE CON LO SPORT. — *Football.* — *La Coppa delle Coppe:* mercoledì sera, allo Stadio di Cornaredo il Lugano cedeva di misura allo squadrone del Barcellona, per una rete, regnata da Fernandez in azione di contropiede. Calci d'angolo 6-2 per i bianconeri. *Campionato:* domenica 15 settembre: *DNA:* Bellinzona-Grasshoppers 3-1, Chaux-de-Fonds-Lugano 1-0; *DNB:* Chiasso-Thun 2-1, Wettingen-Mendrisio 2-1; *I. DIV.:* Kuesnacht-Locarno 1-0; *Coppa svizzera: dom. 8 settembre:* Gambarogno-Locarno 0-1, Tresa-Giubiasco 1-5 (d.p.). *Nuoto:* giovedì 5 settembre nella nuova piscina di Locarno 4 giovani bellinzonesi hanno migliorato il primato svizzero della staffetta 4x200 rana; hanno nuotato la distanza in 11'54"5 — il vecchio primato apparteneva alla Limmat Zurich in 12'03"2. *Poncione di Vespero.*